



RadiocorriereTv
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 30 - anno 88
29 Luglio 2019



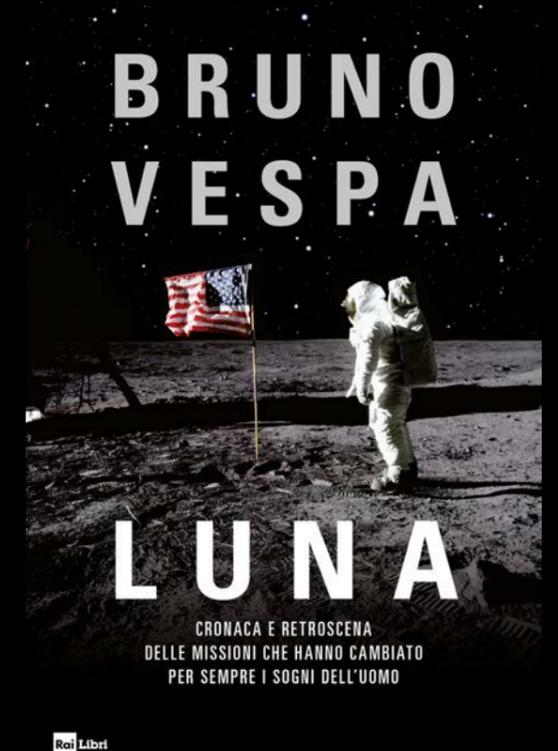
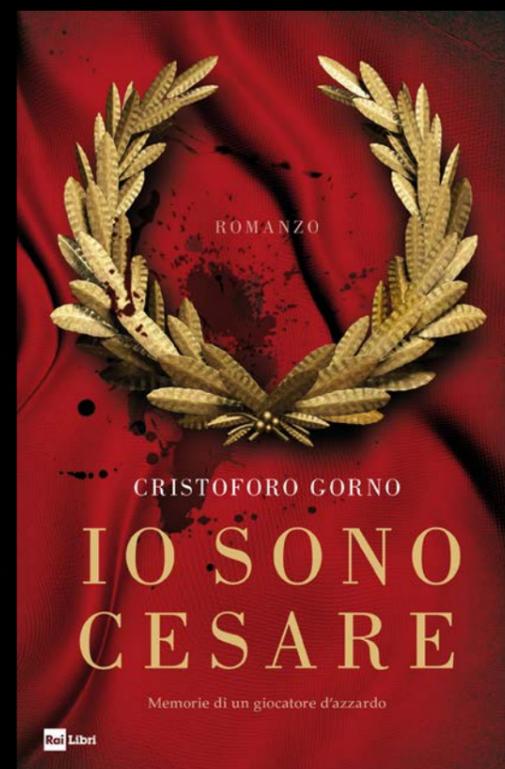
Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997



nel *Overland*
cuore dell'*Africa*

Rai 1

Photocredit: Filippo Tenti



*tante pagine, tanti volti...
una sola #raidaleggere*

BRUNO VESPA



LUNA

CRONACA E RETROSCENA
DELLE MISSIONI CHE HANNO CAMBIATO
PER SEMPRE I SOGNI DELL'UOMO

Vederla nuotare è un piacere: fantastica. Ogni bracciata è una spinta ai nostri cuori, al nostro Paese, al nostro tricolore.

Immensa, Federica Pellegrini. Orgoglio di una intera nazione che si riunisce sempre grazie alle sue imprese. Leggenda del nuoto italiano, una medaglia d'oro ai mondiali in Corea del Sud in una carriera di successi iniziata 15 anni fa. Poco più che bambina, nel 2004, stupì il mondo del nuoto conquistando un argento ad Atene.

Duecento metri in stile libero durissimi, dove le doti atletiche devono per forza equilibrarsi con quelle tecniche e soprattutto mentali. Una gara di sofferenza, di grande grinta, per volare in vasca.

A 31 anni quella di Federica deve essere considerata una grande impresa. Cercata, voluta, costruita con astuzia e cattiveria agonistica. Un vero capolavoro tecnico tattico.

Ha piegato le rivali più giovani che pensavano di avere la vittoria in tasca. Invece lei, la Divina, si è presa gioco di tutte le avversarie nuotando in modo perfetto. Tre vasche di progressione e alla quarta la sua proverbiale rimonta che ci ha fatto sobbalzare, come al solito, dalle nostre sedie e urlare tutta la gioia per l'ennesimo trionfo.

Unica Federica. Chiude da numero uno incontrastata. Da dominatrice assoluta. Un grande spot per il nostro sport, per i nostri colori. Una grande lezione per tutti quei ragazzi che sacrificano la vita inseguendo un sogno: il lavoro, il sacrificio, la tenacia pagano sempre.

Grazie Federica Pellegrini.

Buona settimana

Fabrizio Casinelli



Vita da strada

SOMMARIO

N. 30
29 LUGLIO 2019

VITA DA STRADA
3



TECHETECHETE'

Dalla voce sensuale ed esotica di Nilla Pizzi, vincitrice nel 1951 della prima edizione del Festival di Sanremo, parte il viaggio della puntata "Note di donna" di "Techetechetè Superstar", in onda sabato 3 agosto alle 20,35 su Rai1, dedicata alle signore della canzone

22

RAI4K

I programmi del canale sperimentale in onda 24 ore al giorno

26

RADIO

Le novità e gli appuntamenti del mondo RadioRai

27



ANGELO MELLONE

Da venerdì 2 agosto per cinque settimane, in prima serata su Rai1, Lorella Cuccarini, Angelo Mellone e Giuseppe "Peppone" Calabrese ci portano alla scoperta dell'Italia più vera e sorprendente

14

ELENA CAPPARELLI

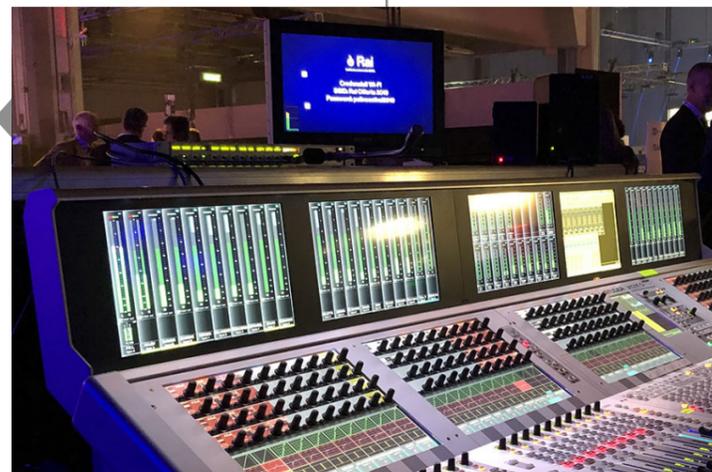
Come anticipato dai vertici dell'azienda in occasione della presentazione dei palinsesti per il prossimo autunno, al centro dell'offerta Rai c'è Rai Play. Ne parliamo con il direttore

16

SPECIALE PALINSESTI RAI 2019 - EVENTI

Tra conferme e novità, i grandi eventi dell'offerta Rai

18



FILIPPO TENTI OVERLAND 20

In viaggio dall'Italia verso la zona occidentale dell'Africa subsahariana, attraversando il Senegal, la Guinea, la Sierra Leone, la Costa d'Avorio, la Nigeria e altri Paesi ancora. Il RadiocorriereTv incontra Filippo Tenti, capo della spedizione "Overland 20"

8



LA COMPAGNIA DEL CIGNO

Il regista Ivan Cotroneo è al lavoro per la scrittura della seconda stagione de "La Compagnia del Cigno" che vedrà ancora una volta protagonisti gli attori-musicisti Leonardo Mazzarotto, Fotini Peluso, Emanuele Misuraca, Hildegard De Stefano, Ario Sgroi, Chiara Pia Aurora e Francesco Tozzi

24

CULTURA

L'arte, la musica, la storia, la danza, il teatro, i libri, la bellezza raccontati dai canali Rai

28

RAGAZZI

Tutte le novità del palinsesto Rai dedicato ai più piccoli

30

CINEMA IN TV

Una selezione dei film in programma sulle reti Rai

36

LE CLASSIFICHE DI RADIO MONITOR

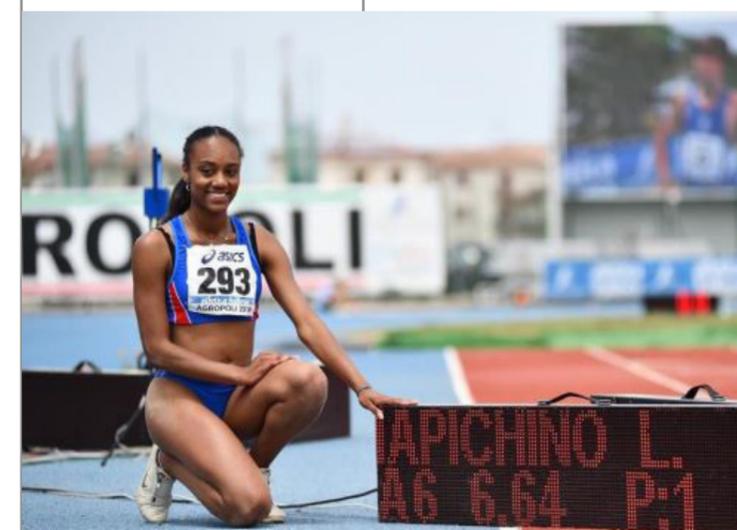
Tutto il meglio della musica nazionale e internazionale nelle classifiche di AirPlay

32

ALMANACCO

Le storiche copertine del RadiocorriereTv

38



RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 30 - anno 88
29 LUGLIO 2019

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Via Umberto Novaro 18
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.rai-com.com
www.ufficiostampa.rai.it

HeadLine giornalisti
Ivan Gabrielli

Hanno collaborato
Simonetta Favero
Carlo Casoli
Claudia Turconi
Antonella Colombo

Grafica, impaginazione
Cinzia Geromino
Claudia Tore

Fotografico
Barbara Pellegrino
Fabiola Sanesi



ph Filippo Tenti

IN AFRICA CON LA CAROVANA ARANCIONE

In viaggio dall'Italia verso la zona occidentale dell'Africa subsahariana, attraversando il Senegal, la Guinea, la Sierra Leone, la Costa d'Avorio, la Nigeria e altri Paesi ancora. Il RadiocorriereTv incontra Filippo Tenti, capo della spedizione "Overland 20". Un viaggio di nove mesi su rotte pericolose, dove proliferano drammi, diatribe politiche nazionali e internazionali, criminalità, traffico di esseri umani e morte. Il venerdì in seconda serata su Rai1

Dalla scorsa settimana Rai1 trasmette la ventesima spedizione di "Overland". Cosa vi ha riportato in Africa?

Negli ultimi anni ci siamo concentrati molto sull'Asia e il mal d'Africa cominciava a farsi sentire. L'Africa offre veramente tanto, è spettacolare dall'alba al tramonto e anche di notte, in qualsiasi momento della giornata accendi la telecamera viene fuori qualcosa di buono. Abbiamo avuto anche l'opportunità di seguire un progetto delle Nazioni Unite e del Ministero degli Esteri con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, nel west Africa, per andare nei piccoli centri, nei villaggi, nei luoghi sperduti a fare informazione su cosa accade in Libia, a parlare con la gente che crede che il mar Mediterraneo sia un fiumiciattolo da attraversare a nuoto. Abbiamo avuto l'opportunità e abbiamo agganciato le due cose.

Che cosa significa raccontare un continente come quello africano?

Trascorrendoci molto tempo scopri che gli africani sono veramente tanto differenti gli uni dagli altri. La Nigeria, ad esempio, è molto diversa dalla Guinea, dal Senegal. Ogni Stato ha delle particolarità che solitamente ignoriamo. Per noi tutto ciò che è al di sotto del Sahara è più o meno uguale. Vivendo con loro per molti mesi ho scoperto invece questa varietà culturale, religiosa, ci sono tantissime differenze anche da un punto di vista culinario, vedendo che i singoli Paesi sono stati influenzati dalle colonizzazioni. Ogni aspetto ha una sua differenza.

Organizzare "Overland", da dove si parte e quali sono le difficoltà?

È molto complesso, non tanto nell'aspetto organizzativo pre partenza, quello dei permessi, che è abbastanza banale. La difficoltà è dovuta alla gestione quotidiana che dopo un po' ti porta all'esaurimento. Puoi pianificare ciò che vuoi, preparare la spedizione per mesi, ma ciò che hai previsto sulla carta in gran parte non succederà. Tanto vale non perdere tempo. Un "Overland", che sia in Africa o in altri Paesi, ha così tante variabili che devi essere sempre in prima linea. Noi italiani siamo bravi a improvvisare e ad attivarci con il piano B, C, D, fino al piano zeta. Che sia un guasto al veicolo, una frontiera, in viaggio ci sono problemi a ogni minuto. Ogni volta che superi una difficoltà ti senti davvero felice.

E nel cuore dell'Africa come è andata?

In Nigeria, tra scorte armate e problemi lungo il percorso, di difficoltà ne abbiamo trovate molte. Nel Saharawi, tra Mauritania e Marocco, siamo stati tenuti in ostaggio per tre giorni per una protesta contro il governo marocchino. In quei casi è necessario ingegnarsi. Quella zona non è sicurissima, per andare in bagno cercavamo di spostarci oltre le dune ma i militari marocchini, con il megafono, ci chiedevano di fermarci per la presenza di mine. In genere facciamo campo mettendo tutti i veicoli in quadrilatero creando all'interno la nostra zona protetta. Al terzo giorno abbiamo invitato nel campo il capo



dei ribelli, il nostro cuoco ha preparato per tutti un bel risotto con i funghi porcini portati dall'Italia, poi sul lato del camion abbiamo proiettato il film "The Blues Brothers". Al nostro ospite è piaciuta talmente tanto la serata che il giorno dopo ci ha lasciato andare. È stata una conquista sul campo. Sono belle storie da raccontare, ma quando sei lì ti chiedi: e adesso come ne usciamo?

Quali sono i numeri di "Overland"?

In 9 mesi abbiamo percorso un itinerario lungo 45 mila km. Per la spedizione abbiamo utilizzato quattro vetture e un camion. Il numero delle persone impegnate è variato nel corso dei mesi, passando da otto a dodici.

"Overland" racconta il viaggio in modo diverso...

Il nostro non è un viaggio tipico, non è turismo. Con "Overland" andiamo alla scoperta di posti dando più importanza al viaggio che alla destinazione. È questa la nostra forza.

Quanto conta il gruppo in una spedizione come la vostra?

Guido "Overland" cercando di impormi il meno possibile, di fare molto affidamento su tutte le persone perché il lavoro del gruppo è centrale. Tra la Guinea Conakry e il Senegal abbiamo

avuto enormi problemi trovandoci a percorrere una strada che non esisteva più e che veniva utilizzata solo dai trafficanti di esseri umani per trasportare i migranti. Per uscirne ci siamo messi a bonificare la strada, 147 km in due settimane. In una situazione così la squadra viene fuori. È bello vedere che ogni singola persona è lì per facilitare il lavoro di tutti.

Come nasce la sua passione per il viaggio?

Mi è stata sicuramente trasmessa da mio padre. Sin da piccolo, mentre gli amichetti andavano in vacanza al mare, in Veneto, in Sardegna, io mi ritrovavo in un monastero tibetano. A quei tempi forse non riuscivo nemmeno a capire quanto fossi fortunato. Ci ho messo molto anche di mio. Ho cominciato a fare la gavetta portando i cavalletti, andando sotto i camion a sgonfiare le ruote durante la tempesta di sabbia. Viaggiare ti fa capire com'è il mondo, quanto questa varietà sia bella, senza avere paura del diverso, ti fa piacere tutto anche quando si è nelle situazioni più difficili.

C'è già un progetto per la spedizione numero 21?

Ne abbiamo un paio. Uno potrebbe portarci lungo il Rio delle Amazzoni: forse è giunto il momento di farlo. ■



Un viaggio di esperienza e di crescita, di scoperta e di avventura, proprio come quello compiuto in Italia con il Grand Tour, tra Seicento e Ottocento, dai rampolli delle famiglie aristocratiche del Nord Europa. Il programma, condotto da Lorella Cuccarini, Angelo Mellone e Peppone Calabrese mutua quello spirito antico. Abbiamo incontrato Angelo Mellone, co-conduttore di "Grand Tour" e capostruttura dell'Ammiraglia Rai.

"Grand Tour" porta il viaggio in prima serata su Rai1. Siete pronti?

Io, Lorella e Peppone non viaggiamo insieme, ma a volte ci incrociamo. Nella prima puntata, ad esempio, parto da Celle San Vito, nell'appennino dauno, una delle porte d'accesso alla via Francigena. Lorella parte invece dal Gargano, da Mattinata. Io faccio il pellegrino, lei percorre la Puglia dalla via del mare. Ci diamo appuntamento a Leuca, uno dei due posti, insieme a Otranto, da cui si partiva per la Terra Santa. Lorella fa l'esperienza della viaggiatrice contemporanea. Io, con lo zaino, dormo in tenda, nella casa di pastori.

Il programma propone anche una nuova figura di conduttore...

Le trasmissioni di prima serata si fondano sul modello del narratore onnisciente, che arriva in un posto e sa tutto, che è una guida viaggiante ma è sempre una guida. In questo caso i conduttori sono viaggiatori, che fanno alcune cose mentre altre non le conoscono, perché le vedono per la prima volta. Ci sono gli elementi della scoperta, della crescita culturale, del fare conoscenza. Lo spettatore conosce insieme al conduttore, che si stupisce, chiede, impara.

Un viaggio è anche sinonimo di incontri...

A Troia, in provincia di Foggia, ho conosciuto il signor Michele, un segnatore della Francigena, impegnato a ritracciare il percorso dell'antica via. Lui mi ha spiegato che il pellegrinaggio è anche una fatica con se stessi. Accendi un pensiero e cammini per ore, giorni, settimane, decidi tu quando lo vuoi interrompere. In quei momenti non hai fretta, non ti disturba nessuno. Diversamente da quanto accade nella nostra vita di tutti i giorni. Il pellegrino Michele è un uomo di incredibile spiritualità. Nei pressi di Altamura, all'ombra di un albero di ulivo, ho invece dialogato con una cantante che raccoglie gli antichi canti dei pellegrini che un tempo si recavano a chiedere la grazia alla Madonna. Ascoltare il dialetto medievalizzato, la lingua medievale parlata nelle Murge, mi ha fatto conoscere dei suoni che da pugliese non avevo mai ascoltato.

Viaggiatore, scrittore, giornalista, dove ha origine il tuo desiderio di conoscere?

Sono sempre stato curioso e ho letto tantissimo. A sette anni decisi che avrei fatto il giornalista. A questo si è aggiunta la convinzione che lo sforzo fisico può diventare una forma di conoscenza di se stessi e del mondo che abbiamo di fronte. Se raggiungo una chiesetta di montagna con una funivia o a piedi l'esperienza è totalmente diversa. Il camminare è una forma di produzione di conoscenza. ■

NELLA PRIMA PUNTATA DI GRAND TOUR

Nella suggestiva cornice di un mare dalle mille sfumature, per Lorella e Peppone inizierà un meraviglioso viaggio in una terra di approdo, di scambio e di comunicazione tra popoli diversi. La prima tappa è la bellissima Vieste, con i suoi trabucchi a picco sul mare. Si va quindi a Barletta alla scoperta dell'ottocentesco Teatro Comunale "Giuseppe Curci", con l'attore Fabio Troiano. Poi, tra i vicoli della Bari Vecchia, scene di vita quotidiana con Nunzia, la "signora delle orecchiette", ed Enzo, il proprietario del Chiringuito. A Ostuni con Mario Tozzi e Tonino Zurlo, simpatico cantastorie e scultore di legno d'ulivo e, nel cuore del Salento, un incontro indimenticabile per Peppone, che farà la conoscenza di Al Bano. Angelo Mellone, invece, percorrerà la via Francigena del sud, quella pugliese. Il cammino partirà da Celle di San Vito, proseguirà a Troia, ad Altamura quindi nell'area della Murgia. Lorella, Angelo e Peppone termineranno il loro viaggio a Santa Maria di Leuca, ultima tappa della via Francigena.

Da venerdì 2 agosto per cinque settimane, in prima serata su Rai1, Lorella Cuccarini, Angelo Mellone e Giuseppe "Peppone" Calabrese ci portano alla scoperta dell'Italia più vera e sorprendente, in viaggio dalla Puglia alla Liguria, dalla Lombardia alla Sardegna. "In 'Grand Tour' i conduttori fanno esperienza delle cose che raccontano - dice Mellone -. Si sporcano le mani, sudano, faticano"



GRAND TOUR ovvero la bellezza italiana



RIVOLUZIONE

Rai Play

Come anticipato dai vertici dell'azienda in occasione della presentazione dei palinsesti per il prossimo autunno, al centro dell'offerta Rai c'è Rai Play. Se fino a oggi Rai Play è stata apprezzata per i servizi di streaming live e on demand direttamente collegati ai canali televisivi, da novembre è prevista una vera e propria rivoluzione. Ne abbiamo parlato con il direttore, Elena Capparelli

Direttore, Rai Play diventa sempre più importante per l'azienda. Quali sono le principali novità?

Prima di tutto, in novembre, il lancio di una nuova interfaccia. Rai Play, infatti, sarà sull'App Smart TV, quindi sulle televisioni connesse, sugli smartphone e sul desktop con una nuova grafica, una user experience completamente rinnovata e quindi un nuovo modo di proporre i contenuti. Ciò, naturalmente, si accompagnerà a una nuova offerta.

Cioè?

L'offerta sarà originale. Fino ad oggi il ruolo di Rai Play è stato quello di offrire al suo pubblico servizi in streaming in diretta e video on demand collegati all'offerta lineare della Rai. Dall'autunno Rai Play diventerà un editore autonomo con contenuti originali.

Per esempio?

Nella seconda settimana di novembre inizierà lo show di Fiorello. Seguiranno, sempre in autunno, delle fiction che sono state pensate con format e linguaggi solo per Rai Play. Poi partirà il programma di divulgazione scientifica di Piero Angela fatto in collaborazione con Rai 1. Ci saranno inoltre offerte dedicate sul cinema e sui documentari e una sezione dedicata ai bambini. Per la prima volta, insomma, l'offerta sarà arricchita con prodotti originali, interamente pensati e prodotti per la fruizione digitale.

Qual è il vostro obiettivo?

Diventare, insieme alla Rai, insieme a tutte le offerte di prodotto e di genere, un nuovo punto di riferimento per il pubblico che fruisce oggi di contenuti in modalità non lineare, quindi accogliere, con ruolo da protagonisti, questa nuova modalità di consumo.

Rai Play sarà anche un "luogo" di sperimentazione?

Anche e soprattutto. Non solo sarà e rappresenterà la storia, il passato, ma sarà concentrata anche a disegnare il futuro. Il ruolo da leader che in fondo Rai ha sempre avuto nella sua lunghissima storia televisiva, noi vogliamo interpretarlo per Rai Play. Un luogo quindi di linguaggi, formati e volti nuovi, di sperimentazione. Ci rivolgiamo alle generazioni digitali, ma vogliamo anche trasportare su questa nuova modalità di fruizione il pubblico tradizionale della Rai.

Molto importante sarà anche l'utilizzazione del grande archivio della Rai, le Teche...

Sì, sarà fondamentale. Per questo penso che la Rai giochi una partita totalmente diversa dagli altri player. Noi conosciamo il nostro pubblico, abbiamo una sintonia grandissima con i suoi gusti. Abbiamo la storia della televisione e abbiamo dei brand, dei volti storici e conosciuti da tutti. Su questo vogliamo costruire delle offerte dedicate, che seguano le passioni del nostro pubblico. Stiamo già dialogando con personaggi, anche della Rai tradizionale, per fare in modo che traghettino il nostro pubblico. Tra i nostri obiettivi c'è anche quello di essere inclusivi. E dunque, sì, le Teche saranno per noi una grandissima opportunità di far conoscere anche al pubblico più giovane la storia dell'innovazione televisiva.

Con i materiali delle Teche realizzerete dunque anche prodotti originali?

Sicuramente. Ci saranno box set e cofanetti con l'idea editoriale di raccontare la storia della Rai, ma anche la storia del Paese. Poi ce ne saranno sullo sport e con le monografie dei grandi protagonisti della politica internazionale del secondo Novecento. ■

ALI DI LIBERTÀ

Il 14 settembre in prima serata con
Andrea Bocelli e Serena Rossi

Terza edizione dello show che vedrà protagonista il cantante toscano e le sue interpretazioni delle più affascinanti arie operistiche con la presenza di un cast di prestigio italiano e internazionale e anche con brani di repertorio pop. Nello scenario suggestivo delle colline pisane, a Lajatico, dove è nato il grande artista, il Teatro del Silenzio ospiterà l'evento che vedrà esibirsi i più straordinari performer del bel canto accompagnati da una grande Orchestra e, accanto ad essi, grandi nomi del cinema, dello spettacolo, della musica italiana pop e internazionale: così Bocelli accenderà i riflettori sugli obiettivi della sua preziosa raccolta benefica.



PRODIGI 2019

Il 13 novembre in prima serata con
Flavio Insinna



Serata dedicata all'UNICEF dove una selezione di giovanissimi cantanti, musicisti e ballerini, autentici talenti nelle loro discipline, si esibiranno nelle rispettive specialità artistiche, al cospetto di una giuria formata da alcuni personaggi dello spettacolo e dell'arte e da un pubblico formato da giovanissimi studenti appassionati di queste discipline artistiche. Nel corso del programma, l'UNICEF racconterà la propria attività benefica con l'aiuto di testimonial e di emozionanti clip e attraverso la narrazione di storie importanti e significative.

UNA SERATA DI STELLE PER IL BAMBINO GESÙ

Il 20 novembre in prima serata con Amadeus
Serata evento dedicata ai 150 anni dell'Ospedale Bambino Gesù, dalla Sala Nervi della Città del Vaticano. Una eccellenza della scienza e della sanità italiana, raccontata attraverso le esperienze e le storie a lieto fine di chi ha frequentato questa struttura così efficiente e importante. Un charity show con celebrities legate affettivamente al mondo dell'Ospedale, interventi di parole e musica, e una raccolta fondi destinata alla espansione della capacità ricettiva di questo grande polo ospedaliero.



LO ZECCHINO D'ORO

In diretta dall'Antoniano di Bologna il 5 e 6 dicembre alle 16.50 e il 7 dicembre 15.00
Lo Zecchino d'Oro arriva alla 62a edizione, anche quest'anno con la Direzione Artistica di Carlo Conti. In gara 12 canzoni interpretate da bambini provenienti da diverse regioni d'Italia.

LO ZECCHINO D'ORO

IN PRIMA SERATA

Sabato 7 dicembre alle 21.25



FESTA DI NATALE TELETHON

Il 14 dicembre alle 20:35 con Antonella Clerici

Il charity show ritorna ad aprire la maratona di Telethon, lo storico appuntamento con la lotta alle malattie genetiche rare. Alla serata FESTA DI NATALE prenderanno parte grandi e prestigiosi ospiti del mondo dello spettacolo, della cultura, della musica e delle scienze che si avvicenderanno per raccogliere fondi e sostenere la ricerca. A loro si affiancheranno i protagonisti di emozionanti storie di cura e guarigione. Una grande occasione in cui lo spirito del servizio pubblico ha modo di realizzare grandi contenuti, e le più meritorie iniziative sociali prendono forma e concretezza.



TELETHON 2019

Dal 14 al 21 dicembre. La maratona terminerà con lo speciale "I soliti ignoti" condotto da Amadeus
Trentesima edizione della maratona di "Telethon", gara di solidarietà entrata ormai nel DNA aziendale Rai, con un testimone che passa di mano in mano, di rete in rete, fatto di storytelling, spettacolo e ricerca, transitando da programmi del palinsesto "telethonizzati" ad hoc, domenica 15 e sabato 21 dicembre a fasce orarie in onda dallo studio centrale di "Telethon". Con una orchestra residente e numerosi conduttori che si avvicinano al timone di questo evento straordinario

SANREMO GIOVANI

Il 17 dicembre da Sanremo
Il programma racconterà la fase finale della selezione delle canzoni/artisti che accederanno alla finale del Festival della Canzone Italiana 2020.



EVENTI

#PALINSESTIRAI2019

L'AGOSTO DI

Rai 4

Una programmazione da non perdere quella di agosto su Rai4. Il canale non va in vacanza e propone, tra prima e seconda serata, un palinsesto ricco di novità.

Lunedì 5, alle 21.15 in prima visione assoluta, il film "Repeaters", thriller fantascientifico in cui tre ragazzi, intrappolati in un loop temporale, si dedicano alle più deprecabili azioni, convinti che questo non avrà conseguenze ma... si sbagliano! La programmazione cinematografica agostana sarà distinta dalla partenza di due cicli che proseguiranno nel mese di settembre: "Family Crimes" (ogni mercoledì dal 21 agosto in prima serata), che esplora i più oscuri meandri dell'istituzione familiare e "My Name Is Jason" (ogni sabato dal 31 agosto in prima e seconda serata), incentrato invece sulla star inglese del cinema action Jason Statham, con una scelta di classici. Ma agosto è anche il mese delle serie tv di qualità con la quarta stagione, in prima visione, de "Le regole del delitto perfetto", dal 6 agosto ogni martedì in seconda serata. Infine, lunedì 12, in seconda serata, andrà in onda lo Speciale di Wonderland dedicato a La Guarimba Film Festival, all'interno del quale sarà programmata una selezione di cortometraggi vicini all'immaginario fantastico e thriller del canale, tra cui il corto vincitore del premio Rai 4/Rai Cinema Channel, annunciato l'11 agosto nel corso della serata di premiazione del Festival.

MIRIAM SYLLA

CON MAURIZIO COLANTONI

TUTTA LA FORZA CHE HO



Rai Libri



Se la CANZONE è DONNA

Era il 1951 e per la prima volta andò in scena il Festival di Sanremo. Vinse Nilla Pizzi con la famosissima "Grazie dei fiori". È stata lei la prima regina indiscussa della canzone italiana. Proprio dalla sua voce sensuale ed esotica parte il viaggio della puntata "Note di donna" di "Techetechetè Superstar", in onda sabato 3 agosto alle 20,35 su Rai1, dedicata alle signore della canzone. Un viaggio lungo quasi settant'anni per raccontare la voce, la musica, la sensualità, la determinazione, la poesia, la rabbia, la felicità, la commozione e la bellezza che le protagoniste della canzone italiana hanno saputo trasmetterci. Donne che in realtà sono state spesso solo interpreti, perché a scrivere per loro erano quasi sempre uomini. Nonostante questo, però, sono riuscite a far vibrare le storie d'amore che gli autori cucivano loro addosso, facendole proprie e plasmandole con le loro voci, diverse, ma tutte indimenticabili. Nel programma, rivedremo e riascolteremo, la potenza e la sensualità di Mina, di Jula De Palma, di Milva, di Iva Zanicchi e di Ornella Vanoni, l'aristocrazia di Milly e la magia di Caterina Valente. Poi, passando per le sorprendenti adolescenti Gigliola Cinquetti, Rita Pavone e Donatella Moretti, per le rivoluzionarie Caterina Caselli, Nada e Patty Pravo e per le provocanti Marisa Sannia e Carmen Villani, si arriverà ad anni a noi più vicini. Anni in cui, in un contesto sociale e storico in rapida trasformazione, signore della musica come Mia Martini, Loredana Bertè, Rossana Casale, Loretta Goggi, Anna Oxa e Gabriella Ferri, cominciano a raccontarsi senza veli attraverso parole scritte per loro da altri, o, finalmente, con testi da loro stesse creati. È il caso delle cantautrici Paola Turci, Grazia Di Michele, Irene Grandi, Carmen Consoli, Alice, Tosca, Teresa De Sio e Mariella Nava. Per completare la carrellata lungo gli ultimi anni del secolo scorso, non possono mancare Giuni Russo e Antonella Ruggero, le cui voci sembrano provenire dallo spazio, e l'interprete per eccellenza della canzone d'autore italiana, Fiorella Mannoia. La puntata di "Techetechetè" ci porterà poi nel nuovo millennio, con le artiste sempre più cantautrici, che decidono in prima persona come raccontarsi e con quali parole accompagnare la musica che offrono al pubblico: da Laura Pausini a Giorgia, da Emma ad Arisa, passando per Irene Fornaciari, che rivedremo nell'emozionante esibizione al Festival di Sanremo insieme al suo celebre papà, Zucchero. "Note di Donna", realizzata da Michele Neri, arriva infine ai nostri giorni, per mostrare le esibizioni di Chiara Dello Iacovo, Dolcenera, Gabriella Martinelli e Francesca Michielin, le agguerrite donne che si stanno imponendo e stanno scrivendo le nuove pagine della musica italiana. Prima di chiudere, "Techetechetè Superstar" regala una vera e propria "chicca": l'indimenticabile Dalida, l'ultima grande diva indiscussa della musica italiana e internazionale, alla quale è dedicato anche il film biografico, diretto da Lisa Azuleos, in onda alle 22.30 alla fine del programma. ■



LA COMPAGNIA TORNA A SUONARE

Il regista Ivan Cotroneo è al lavoro per la scrittura della seconda stagione de "La Compagnia del Cigno" che vedrà ancora una volta protagonisti gli attori-musicisti Leonardo Mazzarotto, Fotini Peluso, Emanuele Misuraca, Hildegard De Stefano, Ario Sgroi, Chiara Pia Aurora e Francesco Tozzi

L'amicizia, lo studio, gli amori, le nuove sfide della vita da affrontare, un futuro da costruire con tenacia e passione. "La Compagnia del Cigno" tornerà su Rai1 con una seconda serie, che vedrà nuovamente in scena i sette attori-musicisti che l'inverno scorso hanno portato la fiction al successo: Leonardo Mazzarotto, Fotini Peluso, Emanuele Misuraca, Hildegard De Stefano, Ario Sgroi, Chiara Pia Aurora e Francesco Tozzi. "Insieme a Monica Rametta stiamo lavorando per raccontare una nuova stagione di vita dei nostri ragazzi - afferma l'autore e regista Ivan Cotroneo -, del loro maestro, delle loro famiglie, dei loro docenti, di tutto un mondo in cui il talento, la disciplina e la passione per la musica si intrecciano con gli accadimenti della vita. Nella scrittura che stiamo affrontando con gioia c'è l'entusiasmo di ritrovare i

personaggi che abbiamo creato e l'ambizione di metterli di fronte a nuove e inedite sfide". La serie, prodotta da Rai Fiction e da Indigo Film, con il patrocinio del Comune di Milano, è stata premiata nei giorni scorsi con il prestigioso riconoscimento Giffoni Experience Award in occasione del Giffoni Film Festival. La prima stagione, trasmessa da gennaio 2019 in prima serata su Rai1, ha ottenuto un grande successo di pubblico, con una media di oltre 5,6 milioni di telespettatori e uno share medio superiore al 23%. Accanto ai sette giovani protagonisti, hanno recitato attori d'esperienza quali Alessio Boni, Anna Valle, Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Roia, Carlotta Natoli, Claudia Potenza, Giorgio Pasotti, Rocco Tanica, Fabrizio Ferracane, Angela Baraldi e Francesca Cavallin. ■

CON IL 4k Rai LA È ANCORA PIÙ BELLA

*I programmi del canale sperimentale
in onda 24 ore al giorno*

Gli eventi sportivi più attesi, le fiction più amate dal grande pubblico, i programmi di punta come le serate di Alberto Angela, insieme alle opere liriche, ai documentari sulle regioni italiane e agli appuntamenti di cultura, sono il piatto forte della programmazione di Rai4k, che prolunga il proprio palinsesto e va ora in onda per tutta la giornata. Il canale sperimentale della Rai, che dal 2016 trasmette sulla piattaforma satellitare gratuita tivùsat (210) si arricchisce ulteriormente, per accompagnare i telespettatori 24 ore su 24. I programmi sono inseriti in uno slot di più di dodici ore, ripetuto ciclicamente e destinato ad arricchirsi sempre più nei prossimi mesi. ■

Su Rai Radio 2 l'estate decolla il 5 agosto



CATERAGOSTO

Costantino D'orazio e Diletta Parlangei a "Cateragosto"

Le voci di Diletta Parlangei e Costantino D'Orazio, giornalista lei, critico d'arte lui, accompagneranno il risveglio di Rai Radio2, tutti i giorni dalle 6 alle 7.30, con storie e racconti dal territorio italiano. Dalle pagine dei giornali un rapido sguardo ai principali titoli, prima di tuffarsi nelle cronache più curiose, che sfuggono all'attenzione dei più, ma che regalano la necessaria leggerezza dell'intrattenimento d'agosto. Immancabili i consigli sui luoghi più belli da visitare in tutta Italia, per chi è in vacanza e per chi è rimasto in città. E ancora, le novità dall'estero in anteprima e le informazioni e curiosità dal mondo della tecnologia.

Che "Siesta" con Matteo Osso e Chiara Papanicolau!

"Siesta" è il magazine unisex e leggero che trasforma in cultura le piccole cose del quotidiano: stile, buone maniere, soldi, salute, economia domestica, tecnologie. sfatare i falsi miti e riscrivere le istruzioni per vivere meglio ogni giorno: questa è la missione di Chiara Papanicolau e Matteo Osso, fashion editor, che andranno in onda dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18. Per tenere fede alla sua vocazione, "Siesta" ha raccolto una task force di esperti

SIESTA!



e attenti osservatori, senza mai tralasciare le notizie in esclusiva dagli stabilimenti balneari di tutta Italia e quelle selezionate nella rassegna stampa del giorno. Nel magazine non mancheranno la pagina dell'oroscopo da ridere e quella dei libri da rispolverare. Gli ascoltatori saranno protagonisti con i messaggi in bottiglia, uno spazio aperto per lanciare appelli, confessarsi, lamentarsi o raccontare aneddoti.

I promossi, i bocciati e... "I Rimandati"

Dal lunedì al sabato, dalle 18 alle 20, rigorosamente in diretta, arrivano "I Rimandati", un programma che unisce il commento ironico delle notizie della giornata al racconto del mondo pop attraverso ospiti, le chiamate degli ascoltatori e rubriche per tutti i gusti, oltre alla migliore musica di Rai Radio2. Alla conduzione Davide D'Addato, Luca Restivo e Federico Vozzi, autori televisivi che insieme hanno già tanta esperienza radiofonica alle spalle, con loro Rai Radio2 darà i promossi e i bocciati del giorno.

Rai Radio 2

I RIMANDATI



STARS OF THE SILVER SCREEN JACK NICHOLSON

Rai 5



Quattro appuntamenti dedicati a star del grande schermo che hanno reso celebre il cinema hollywoodiano. Dal 5 al 26 agosto, ogni lunedì in prima serata Rai5 racconta la carriera e l'impatto che quattro attori - Jack Nicholson, Anthony Hopkins, Vincent Price, Gene Wilder -, hanno avuto sul mondo dello spettacolo con la serie "Stars of the Silver Screen". In ogni episodio giornalisti, critici e storici del cinema analizzano gli elementi che hanno reso famosi in tutto il mondo questi interpreti della settima arte. Protagonista del primo appuntamento, in onda lunedì 5 agosto alle 21.15 su Rai5, sarà Jack Nicholson: folle e diabolicamente attraente, il ghigno maledetto e lo sguardo mefistofelico lo hanno reso una leggenda. Nella sua carriera cinquantennale è passato da piccoli ruoli in pellicole indipendenti a interprete di serie A. ■

Rai Storia

PASSATO E PRESENTE LO STRATAGEMMA DEL CAVALLO DI TROIA

L cavallo di Troia, probabilmente lo stratagemma più celebre della storia. Dopo dieci anni di guerra Ulisse, secondo il racconto dell'Odissea, riesce con l'inganno ad entrare dentro le mura della città. I greci fingono di desistere dall'assedio facendo partire le loro navi ma lasciano sulla spiaggia, davanti le mura della città, un immenso cavallo di legno che al suo interno contiene però proprio Ulisse con i suoi soldati migliori. A Passato e Presente, il programma di Rai Cultura in onda lunedì 5 agosto alle 13.15 su Rai 3 e alle 20.30 su Rai Storia, Paolo Mieli ne parla con il professor Alessandro Barbero. Un inganno, appunto, ma non l'unico perché Ulisse ne era maestro: scaltro, ingegnoso, estremamente furbo, mente a compagni, re e persino agli dei. Inganni, astuzie e stratagemmi che gli permetteranno di scampare alla morte durante il suo lungo viaggio di ritorno verso Itaca. L'inganno del cavallo ce lo racconta l'Odissea e stranamente non l'Iliade che pure racconta la storia di Troia. Ma chi l'ha scritta l'Odissea? Di sicuro non Omero... ■



SPORT STORIES

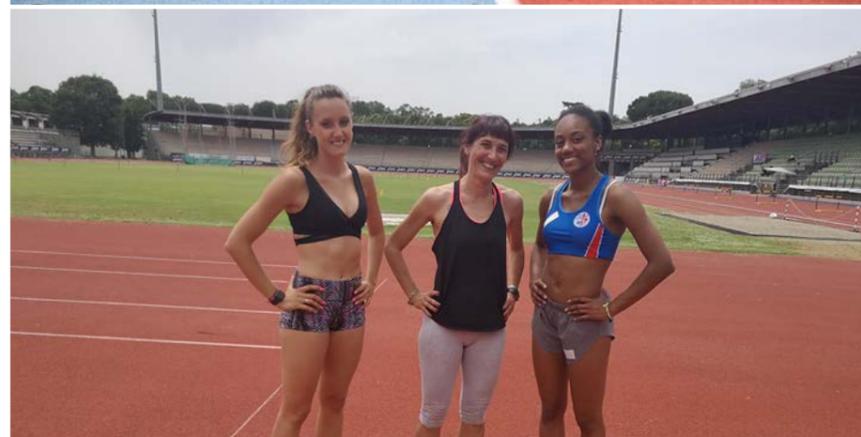
GRAN FINALE DELLA SECONDA STAGIONE E REPLICHE SU RAI SPORT

Gran finale per "Sport Stories", la trasmissione di Rai Gulp dedicata allo sport giovanile. Giunta alla seconda edizione il programma, realizzato con il patrocinio del Coni, in questa recente stagione agonistica ha portato fortuna a numerosi atleti. L'ultima in ordine di tempo è stata Larissa Iapichino, protagonista della puntata andata in onda lo scorso 5 luglio. L'atleta, 17 anni, figlia di Fiona May e Gianni Iapichino, ha vinto, domenica 21 luglio, l'oro nel salto in lungo agli Europei Under 20 di Borås.

Ogni venerdì, alle ore 16.25 (e in replica il martedì sempre alle ore 16.25) riflettori accesi sui giovani campioni dello sport italiano di discipline sportive estive e invernali. Inoltre, la trasmissione è stata ospite anche del palinsesto di Rai Sport, che ha riproposto tutta la prima edizione.

In attesa della terza edizione, sono ancora in programma due appuntamenti. Venerdì 2 agosto puntata dedicata al Football Americano con Adalberto Rinaldi, romano di 19 anni e campione di questa disciplina. Per seguire il suo sogno ha lasciato la sua città per trasferirsi negli Stati Uniti e ora si allena con i Michigan Wolverines. Venerdì 9 agosto, invece, spazio al dressage con Silvia Diciattee. Il dressage è la disciplina più elegante dell'equitazione, un equilibrio perfetto tra cavallo e cavaliere. Silvia Diciattee, 14 anni di Rossano Calabro, per seguire la sua passione è costretta ad allenarsi in giro per l'Italia.

La trasmissione presenta ogni settimana storie vere di ragazzi che hanno scelto di mettersi in gioco, raccontando i loro sogni, progetti e quotidianità. "Sport Stories" presenta storie di giovani atleti, tra i 13 e i 17 anni, attraverso il racconto delle loro discipline praticate: il tutto con un linguaggio fresco e ricco di grafica, con rimandi alla riconoscibile iconografia dei prin-



cipali social network, all'interno di una più lineare costruzione narrativa fondata sull'intervista e il docureality.

Ogni puntata si compone di cinque momenti, cinque "Stories", che affrontano le diverse facce dello sport: il talento, la sfida, la passione, il gesto e il sacrificio. A questi si aggiunge una sesta "parola", diversa per ciascun protagonista e che diventerà un valore extra che sarà rilanciato sul sito web e sui social network di Rai Gulp.

"Sport Stories" è un programma di Federico Taddia, scritto con Giovanna Carboni e con la regia di Marco Lorenzo Maiello. Produttore esecutivo Cristina Cuzzupoli. Coordinamento Lorenzo di Dieco. ■





IT - ALL RADIO (TUTTE LE EMITTENTI)

Pos.	LW	Artist	Title
1	2	J-ax	OSTIA LIDO
2	3	Takagi & Ketra, Omi, Giusy Ferreri	JAMBO
3	6	Boombabash <small>feat. Alessandra Amoroso</small>	MAMBO SALENTINO
4	1	Jovanotti	NUOVA ERA (WITH DARDUST)
5	4	Thegiornalisti	MARADONA Y PELÉ
6	9	Shawn Mendes & Camila Cabello	SEÑORITA
7	7	Elodie feat. Marracash	MARGARITA
8	5	Charlie Charles	CALIPSO
9	12	Fabio Rovazzi e J-ax <small>feat. Loredana Bertè e J-ax</small>	SENZA PENSIERI
10	11	Meduza feat. Goodboys	PIECE OF YOUR HEART

IT - ARTISTI ITALIANI

Pos.	LW	Artist	Title
1	2	J-ax	OSTIA LIDO
2	3	Takagi & Ketra <small>Omi, Giusy Ferreri</small>	JAMBO
3	6	Boombabash <small>feat. Alessandra Amoroso</small>	MAMBO SALENTINO
4	1	Jovanotti	NUOVA ERA (WITH DARDUST)
5	4	Thegiornalisti	MARADONA Y PELÉ
6	7	Elodie feat. Marracash	MARGARITA
7	5	Charlie Charles <small>feat. Sfera Ebbasta, Mahmood E Fabri Fibra</small>	CALIPSO
8	10	Fabio Rovazzi <small>feat. Loredana Bertè e J-ax</small>	SENZA PENSIERI
9	9	Meduza feat. Goodboys	PIECE OF YOUR HEART
10	11	Tiziano Ferro	BUONA (CATTIVA) SORTE



IT - INDIPENDENTI (PER PASSAGGI)

Pos.	LW	Artist	Title
1	1	LP	GIRLS GO WILD
2	2	Coez	DOMENICA
3	3	Modà	QUEL SORRISO IN VOLTO
4	4	Francesco Gabbani	É UN'ALTRA COSA
5	7	Calcutta	ORRISO (MILANO DATEO)
6	6	Le Vibrazioni	L'AMORE MI FA MALE
7	8	Gazzelle	POLYNESIA
8	5	Tormento feat. J-Ax	ACQUA SU MARTE
9	10	Burak Yeter	FRIDAY NIGHT
10	9	Ultimo	IPOCONDRIA

IT - RADIO AIRPLAY (ARTISTI EMERGENTI)

Pos.	LW	Artist	Title
1	3	Nearco	TUTTO O NIENTE
2	1	Aiello	ARSENICO
3	2	Ultrapop	HASHTAG LOVE
4	10	Miriam Masala	OPS
5	4	Joey feat. Fet	LA ROCKSTAR
6	5	Franco126	SAN SIRO
7	New	Gianmarco Gridelli	FOLLOW BACK
8	6	Giordana Angi	CASA
9	12	Emma Muscat <small>feat. Biondo</small>	AVEC MOI
10	9	Salento Guys <small>feat. Damiano Mulin</small>	TI PORTERÒ A BALLARE



Tutte le classifiche airplay sono elaborate da Radiomonitor Ltd (UK) e comprendono i dati rilevati in radio dal venerdì al giovedì successivo incluso.

La classifica "Radio Airplay - Italiani" si riferisce ai soli singoli prodotti da artisti italiani. La classifica "Radio Airplay - Emergenti" riguarda i singoli prodotti da artisti italiani non ancora presenti nella top 100 generale.

La classifica "Radio Airplay - indipendenti" include i singoli prodotti da etichette discografiche indipendenti. Radiomonitor è l'azienda britannica che fornisce le classifiche airplay ufficiali all'industria musicale internazionale, elaborate adottando lo stesso algoritmo in tutti i territori in cui opera.

Per informazioni info@radioairplay.fm



IN - EUROPE

Pos.	LW	Artist	Title
1	1	Ed Sheeran&Justin Bieber	I DON'T CARE
2	2	Shawn Mendes & Camila Cabello	SEÑORITA
3	3	Lewis Capaldi	SOMEONE YOU LOVED
4	4	Daddy Yankee feat. Snow	CON CALMA
5	9	Pedro Capó X Farruko	CALMA
6	5	Mabel	DON'T CALL ME UP
7	6	Ava Max	SO AM I
8	7	Jonas Brothers	SUCKER
9	10	Meduza feat. Goodboys	PIECE OF YOUR HEART
10	11	Alec Benjamin feat. Alessia Cara	LET ME DOWN SLOWLY

GB - ALL RADIO

Pos.	LW	Artist	Title
1	1	Shawn Mendes & Camila Cabello	SEÑORITA
2	5	Ed Sheeran & Justin Bieber	BEAUTIFUL PEOPLE
3	4	Taylor Swift	YOU NEED TO CALM DOWN
4	2	Ed Sheeran & Justin Bieber	I DON'T CARE
5	3	Lewis Capaldi	SOMEONE YOU LOVED
6	-	Sam Smith	HOW DO YOU SLEEP?
7	5	Lewis Capaldi	SOMEONE YOU LOVED
8	8	Sigala & Becky Hill	WISH YOU WELL
9	10	Calvin Harris & Rag'N'Bone Man	GIANT
10	6	Mabel	MAD LOVE



US - ALL RADIO

Pos.	LW	Artist	Title
1	1	Khalid	TALK
2	2	Ed Sheeran & Justin Bieber	I DON'T CARE
3	3	Billie Eilish	BAD GUY
4	4	Shawn Mendes	IF I CAN'T HAVE YOU
5	7	Panic! At The Disco	HEY LOOK MA, I MADE IT
6	5	Jonas Brothers	SUCKER
7	6	Sam Smith & Normani	DANCING WITH A STRANGER
8	10	Lizzo	TRUTH HURTS
9	8	Lil Nas X	OLD TOWN ROAD
10	13	Shawn Mendes & Camila Cabello	TRUTH HURTS



IN - LATIN AMERICA

Pos.	LW	Artist	Title
1	1	Ed Sheeran&Justin Bieber	I DON'T CARE
2	2	Daddy Yankee feat. Snow	CON CALMA
3	3	Shawn Mendes & Camila Cabello	SEÑORITA
4	4	Sech feat. Darell	OTRO TRAGO
5	9	Pedro Capó X Farruko	CALMA
6	5	Mabel	DON'T CALL ME UP
7	6	Ava Max	SO AM I
8	7	Jonas Brothers	SUCKER
9	10	Meduza feat. Goodboys	PIECE OF YOUR HEART
10	11	Alec Benjamin feat. . Alessia Cara	LET ME DOWN SLOWLY



Tutte le classifiche airplay sono elaborate da Radiomonitor Ltd (UK) e comprendono i dati rilevati in radio dal venerdì al giovedì successivo incluso.
La classifica 'Radio Airplay - Italiani' si riferisce ai soli singoli prodotti da artisti italiani. La classifica 'Radio Airplay - Emergenti' riguarda i singoli prodotti da artisti italiani non ancora presenti nella top 100 generale.

La classifica 'Radio Airplay - indipendenti' include i singoli prodotti da etichette discografiche indipendenti. Radiomonitor è l'azienda britannica che fornisce le classifiche airplay ufficiali all'industria musicale internazionale, elaborate adottando lo stesso algoritmo in tutti i territori in cui opera.

Per informazioni info@radioairplay.fm

CINEMA IN TV



MAURO BERARDI & LUIGI MUSHI presentano
ricky tognazzi enzo iacchetti
L'ULTIMO CRODINO
un film di **umberto spinazzola**

La vera storia dei due criminali meno pericolosi del secolo.

con **serena autieri**
MARCO MESSERI FRANCO LEO ENZO PROVENZANO nel ruolo di "Nicodemi" con **DARIO VERGASSOLA**

LUNEDÌ 29 LUGLIO ORE 22.00 - ANNO 2009
REGIA DI UMBERTO SPINAZZOLA **Rai 5**

Pes e Crodino sono due onesti lavoratori della bassa Val di Susa che, soffocati dai debiti e dalla noia, decidono di dare una svolta alla loro vita. Progettano così di trafugare la salma di Enrico Cuccia, sepolta nel cimitero di Meina, e di chiedere il riscatto alla famiglia. Ma quello che doveva essere un lavoro da "professionisti" si trasforma in un'avventura tragicomica, con impronte lasciate dappertutto e la bara che sbucca dalla jeep, troppo piccola per contenerla. Il piano dei due ingenui criminali terrà in scacco le forze dell'ordine solo per qualche giorno e il cerchio delle indagini si stringerà presto attorno a loro. Ispirato ad una storia realmente accaduta, il film è stato scritto basandosi sulle notizie di cronaca e sugli atti processuali di due piemontesi, uno operaio e l'altro camionista, che per dare una svolta economica alla loro vita si sono improvvisati rapitori di feretri. Nel ruolo dei protagonisti l'inedita coppia Enzo Iacchetti e Ricky Tognazzi. Nel cast anche Serena Autieri, Marco Messeri, Dario Vergassola, Enzo Provenzano.

Prima visione tv per questa commedia, campione di incassi in Germania, scritta, diretta e interpretata da Florian David Fitz. Andi è un ambizioso e bizzarro pianista di trentatré anni, Benno uno spensierato scansafatiche di trentasei. I due giovani hanno una sola cosa in comune: a entrambi è stata diagnosticata una malattia terminale. Mentre Andi, affetto da fibrosi polmonare, è in attesa di un donatore che non arriva, nello stesso ospedale giunge Benno che ha un tumore al cervello. Quest'ultimo riesce a convincere il compagno di sventura a scappare e ad intraprendere un viaggio alla ricerca dell'ultimo e più bel giorno delle loro vite. Lasciata la Germania, dopo aver racimolato con destrezza i soldi necessari, i due partono dunque con destinazione Africa. Comincia così un'avventura che li porterà a vivere situazioni tragicomiche, fra divertenti gag e momenti seri. Il road movie, che riesce a bilanciare le diverse situazioni, senza mai cadere né nel patetismo gratuito, né nella comicità esagerata, diventa così una riflessione sul senso stesso della vita.

MATTHIAS SCHWEIGHÖFER
FLORIAN DAVID FITZ

★★★★★ "Divertente, toccante, originale"
The Hollywood Reporter

THE MOST BEAUTIFUL DAY
IL GIORNO PIÙ BELLO
CAMPIONE DI INCASSI IN GERMANIA

MARTEDÌ 30 LUGLIO ORE 21.20 - ANNO 2016
REGIA DI FLORIAN DAVID FITZ **Rai 3**

"UN INTIMO, SUGGESTIVO E TORMENTATO AFFRESCO METROPOLITANO."
JUSTIN CHANG, VARIETY

RICHARD GERE
gli invisibili

MERCOLEDÌ 31 LUGLIO ORE 21.10
ANNO 2014 - REGIA DI OREN MOVERMAN **Rai Movie**

George è un uomo solo e disperato. È un senzatetto, anche se non lo ammette neppure con se stesso. La vita sembra essersi dimenticata di lui e la sua, più che un'esistenza, sembra un'odissea. Non sapendo dove andare, passa le giornate alla disperata ricerca di qualcosa da mangiare e da bere e di un posto in cui dormire. Tra le strade insospetite di Manhattan, incontra altri disperati come lui, barboni, pericolosi giovanastri, assistenti sociali e persone caritatevoli che offrono qualcosa con cui sfamarsi. Fallite tutte le possibilità di trovare un alloggio, George cerca rifugio al Bellevue Hospital, un centro di accoglienza per senzatetto di New York. Qui entra in contatto con la crudele realtà degli emarginati. Sarà però l'amicizia con uno degli ospiti del centro, a restituirgli la speranza di ricucire i pezzi della propria vita e di riallacciare i rapporti con sua figlia, abbandonata molti anni prima nelle mani della nonna. Prima visione tv per questo "intimo, suggestivo e tormentato affresco metropolitano", interpretato da un Richard Gere che non delude.

Proposto per il ciclo "Cinema Italia", "Domenica d'agosto" è selezionato tra i cento film italiani da salvare. La pellicola, diretta da Luciano Emmer, che è considerata la capostipite del cinema ad episodi, è ricordata anche per il primo ruolo importante per Marcello Mastroianni, qui doppiato da Alberto Sordi. Roma, fine anni '40. La seconda guerra mondiale è ormai alle spalle e la vita di tutti è finalmente tornata a scorrere nell'alveo della normalità. Così, in una domenica di inizio agosto, tra il lido di Ostia preso d'assalto da migliaia di romani in cerca di refrigerio e di svago e le strade semideserte della Capitale, si intrecciano le storie più diverse. Sei episodi per raccontare un disoccupato che diventa rapinatore e viene arrestato, una ragazza e il suo corteggiatore che si dicono bugie, una ricca signora che scopre che la sua casa è andata a fuoco, la storia di un vedovo e di una separata, quella di una coppia che vive un momento difficile, quella di Enrico e dei suoi giovani amici e quella di Marcella con il padre taxista e la sua numerosa famiglia.

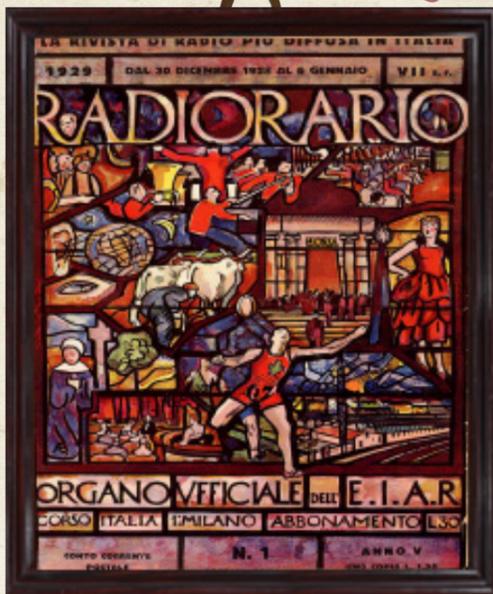
DOMENICA D'AGOSTO

SABATO 3 AGOSTO ORE 21.10 - ANNO 1950
REGIA DI LUCIANO EMMER **Rai Storia**



ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE

1929



1939



1949



1959



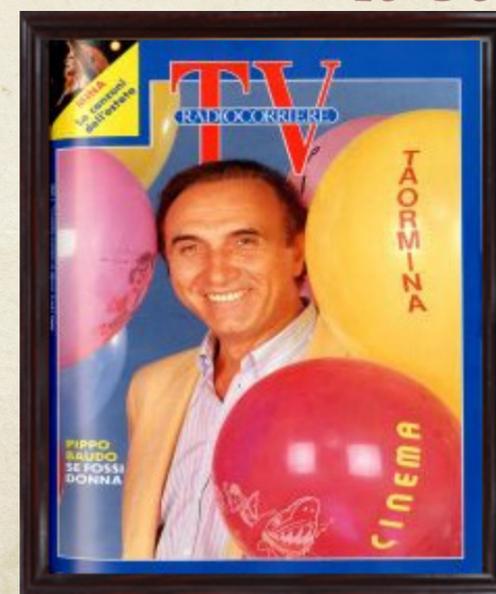
1969



1979



1989



LUGLIO



COME ERAVAMO

BIANCA GUACCERO

IL TUO CUORE È COME IL MARE



Lettera
a mia figlia Alice
sulla vita
e sulle favole
*e su come
nasce
una perla*